

Dipartimento Lavori Pubblici
Settore Infrastrutture Stradali e Spazi Aperti
Uff. Progettazione e Qualificazione Spazi Urbani



Riqualificazione del Parco della Ceschina come
luogo di fruizione collettiva

PARCO DEL MARE

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATI GRAFICI

Staff Progettazione:
Geom. Claudio Filippelli (Resp.), Arch. Luca Barsotti,
Coll.: Sig.ra Valeria Pardini, P.I. Massimo Tognozzi

Dicembre 2018

Parco della Ceschina, parco storico
all'interno della città di Livorno,
nel quartiere "Ardenza".
L'area di studio fa parte del Parco di
Villa Letizia e confina a est con essa.
Per gli altri lati, l'area di studio è situata
in corrispondenza di due viabilità principali:
Via dei Pensieri e Viale Italia.

Gli accessi al Parco della Ceschina sono tre, di cui uno degli accessi si trova all'interno della Villa Letizia, mentre gli altri due possono avvenire attraverso le due infrastrutture principali: Via dei Pensieri e Viale Italia, una delle strade principali della città che costeggia tutto il lungomare partendo dalla zona portuale fino a raggiungere l'abitato di Antignano.

Il Parco della Ceschina è perimetrato quotidianamente da traffico esterno, il quale è riconducibile per quanto riguarda il Viale Italia a scorrimento veloce soprattutto nelle stagioni primavera/estate mentre per quanto riguarda Via dei Pensieri a scorrimento più lento.

SISTEMA DEGLI SPAZI APERTI

AREA DI PROGETTO - PARCO DELLA CESCINA

VERDE PUBBLICO DI QUARTIERE

 ACCADEMIA NAVALE

PARCO DI QUARTIERE

TERRAZZA MASCAGNI

SPAZI PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA

MOLETTI

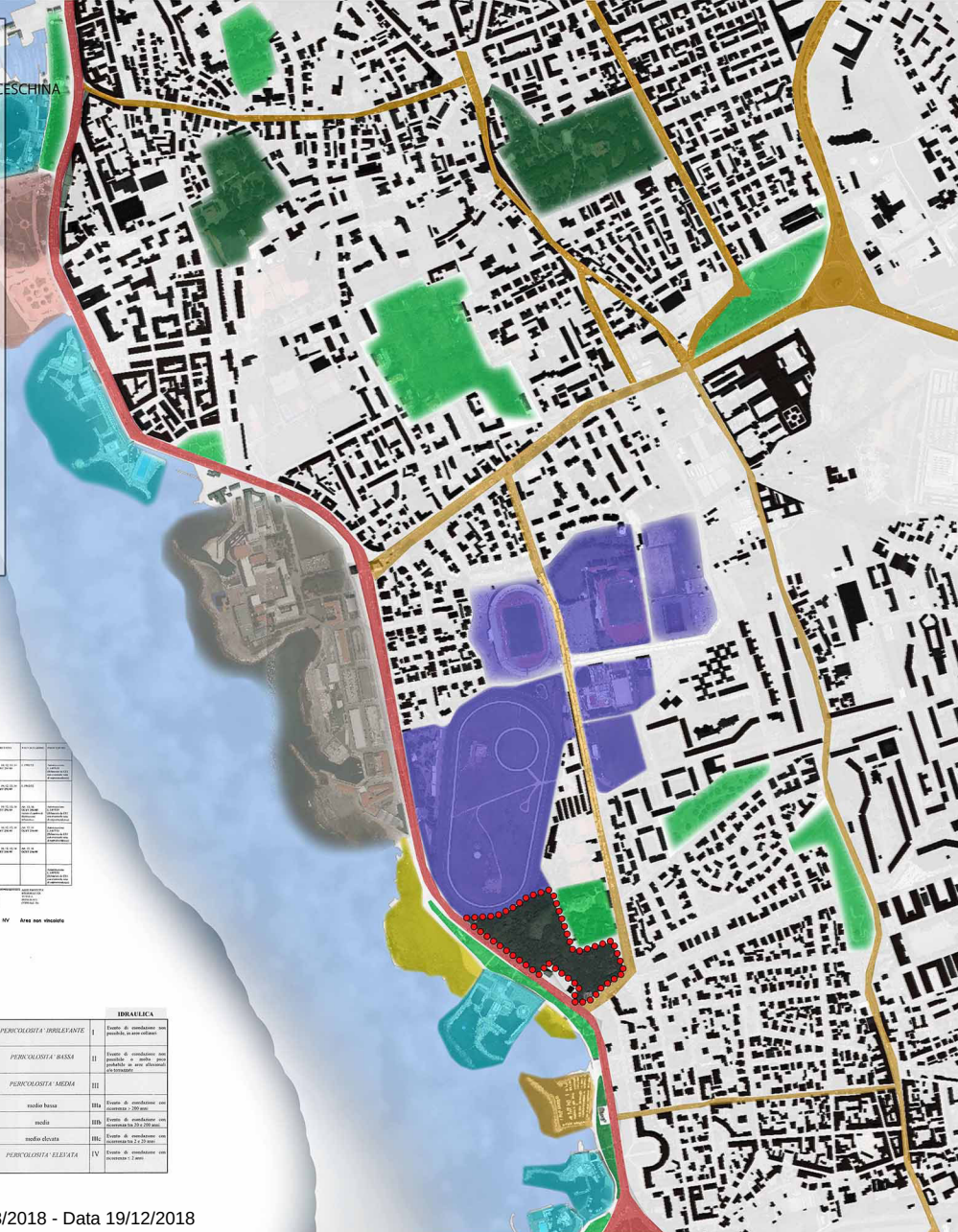
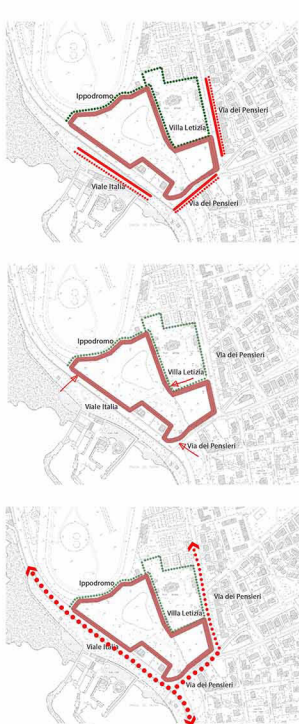
SPIAGGE LIBERE

STABILIMENTI BALNEARI

SISTEMA PRINCIPALE DELLA VIABILITA'

Tracce del Viale Italia

Tracce dell'asse principale di comunicazione

[illegible]

GEOMORFOLOGICA		IDRAULICA
1	Acqua di pianura fluviale di carattere laminare, tendente genericamente a scorrere in canali, con occasionali vortici, irregolarità, depressioni morfologiche, idrauliche.	I
2	Basso grado di accensione del vento (basse frange).	II
3		III
7a	Probabilità di accensione del vento (basse frange) - Elevata - calcolata	IIIa
3b	Probabilità di accensione del vento (basse frange) - media	IIIb
3c	Probabilità di accensione del vento (basse frange) - elevata	IIIc
4	Elevato grado di accensione del vento (basse frange).	IV



1820

"Podere Assulle"

1839

Principe ottomano Stanislao Poniatowski, "Villa Poniatowski"

1861

Famiglia Vitelleschi

1873

David Cave Bondi, "Villa Bondi"

1905

Una parte dei terreni e diversi annessi saranno affittati alla Società Livornese per le corse dei cavalli

1925

Viene acquistata dalla Società immobiliare "Letizia" di Milano, diventa infatti "Villa Letizia".

1930

La Villa viene separata dal parco

1943

La villa viene trasformata in colonia e poi abbandonata

1967

La villa viene destinata a scuola

1975

Viene trasferito tutto il complesso alla Regione

1996

Con la L.R.T n°100 del 1996 viene trasferito tutto al Comune di Livorno

1999

La proprietà di Assulle viene comprata dal comune di Livorno.

2000

Fino a quest'anno, Villa Letizia ospiterà una scuola media

2006

Villa ospita corso di laurea, e la parte rivolta al mare, lasciata a verde non sarà mai aperta al pubblico.

GLI EVENTI PIÙ IMPORTANTI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'AREA

Nel 1839, il Principe Ottomano Stanislao Poniatowski, fece costruire per i suoi due figli Carlo e Giuseppe, la "Villa Poniatowski". La Villa venne edificata all'interno del "Podere Assulle". All'interno del giardino si trovavano le scuderie e la portineria: la "Torre Belvedere"; tutto circondato da un grande parco che da Sud si estendeva verso il vecchio podere i cui edifici risalgono alla metà del settecento. Facevano parte della proprietà anche i terreni e le costruzioni al di là del Botro Felciaia a cui erano annessi altri appezzamenti dedicati alle colture agricole. La Villa padronale era circondata da un vasto giardino con siepi e prati di impostazione quasi rinascimentale, nella progettazione furono impiegate anche specie botaniche rare che ancora oggi sono presenti all'interno del Parco Pubblico di Villa Letizia.

Nel periodo dell'Unità d'Italia la proprietà passa ai Vitelleschi

Nel 1873 fu acquistata da David Cave Bondi. Quest'ultimo operò un'ampia ristrutturazione sia della villa, denominata in questo periodo "Villa Bondi", sia del parco. Nel giardino furono edificate varie dependances tra cui gli annessi, i magazzini, due serre per i fiori.

Nel 1888 la proprietà fu ereditata dalla vedova Cave Ester e nel 1904 per successione, passò ai figli che assieme al cugino pianificarono ulteriori trasformazioni. Risale a questo periodo la costruzione della torre ottagonale, del tiro al bersaglio e di un "Caffaeu".

Nel 1905 con la progettazione dell'Ippodromo d'Ardenza, il giardino Bondi cambia ancora fisionomia: sposterà l'ingresso della torre "Belvedere", alla posizione attuale, mentre una parte dei terreni e diversi annessi del Podere Assulle, saranno affittati alla Società Livornese per le corse dei cavalli.

Nel 1925 la proprietà viene acquisita dalla Società Immobiliare "Letizia" di Milano, di cui conserva ancora il nome. Intorno agli anni trenta la Villa venne separata dal parco tramite la costruzione di un muro di cinta ed un portale evidenziando il confine tra il giardino e la parteboschiva che lo cingeva.

Nel 1943, la Società Immobiliare Letizia, si fonde con la società "Sanitaria Ceschina & C. s.p.a", che tenta di portare avanti la lottizzazione senza successo, finché il Piano Regolatore del 1958 ferma definitivamente ogni processo speculativo destinando l'area a verde pubblico.

Dal 1967, la "Villa Letizia" fu destinata a scuola mentre furono edificate nuove strutture, un albergo e vari impianti sportivi che ad oggi non fanno più parte del complesso.

Con la legge 18.11.1975, i beni del disciolto Ente Gioventù Italiana, e tra questi gli edifici del complesso immobiliare di Villa Letizia, furono trasferiti alla Regione Toscana.

In attuazione della L.R.T n°100 del 27.12.1996, con verbale di repertorio n°53189 del 29.09.1997, la Regione Toscana ha trasferito al Comune di Livorno i beni del proprio demanio regionale che sono passati, quindi, al demanio comunale.

Nel 1999 le proprietà della zona di Assulle, vengono acquistate dal Comune di Livorno

Villa Letizia sarà sede di una scuola media fino all'anno 2000 e dopo i lavori di restauro nel 2006 ospiterà un corso di laurea. La parte rivolta al mare, un tempo interessata dalla lottizzazione, rimarrà zona a verde, ma non sarà mai aperta al pubblico.

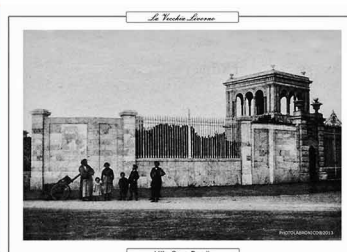


Fig.1 - Una delle entrate principali alla Villa, situata sull'attuale Via dei Pensieri; da questa immagine si può vedere anche il torrino belvedere.



Fig.2 - Quest'immagine mostra la Villa Letizia, con tutto il suo parco intorno; si nota dietro alla villa, il terreno che attualmente ospita l'ippodromo "Caprilli".

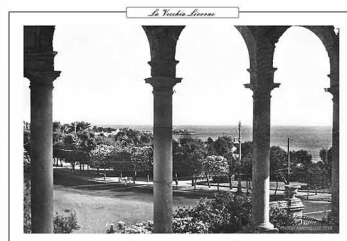
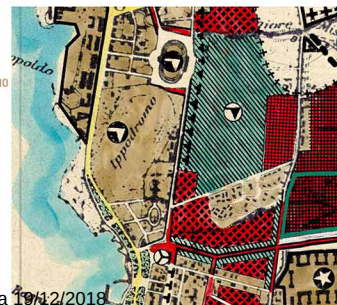
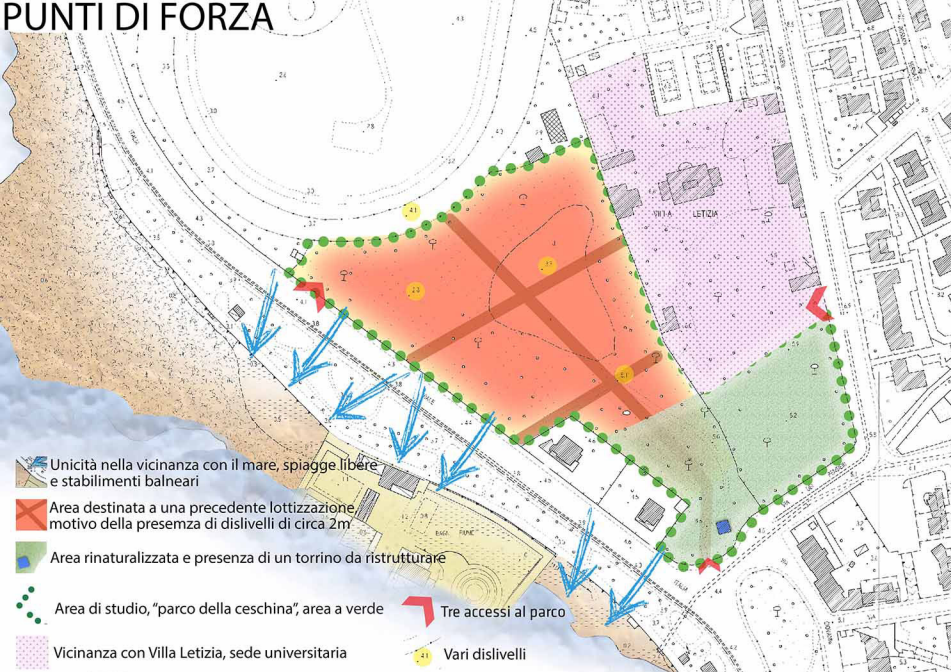


Fig.3 - Quest'immagine ci mostra la vista che si può beneficiare da sopra il torrino belvedere, che si trova all'interno del Parco.

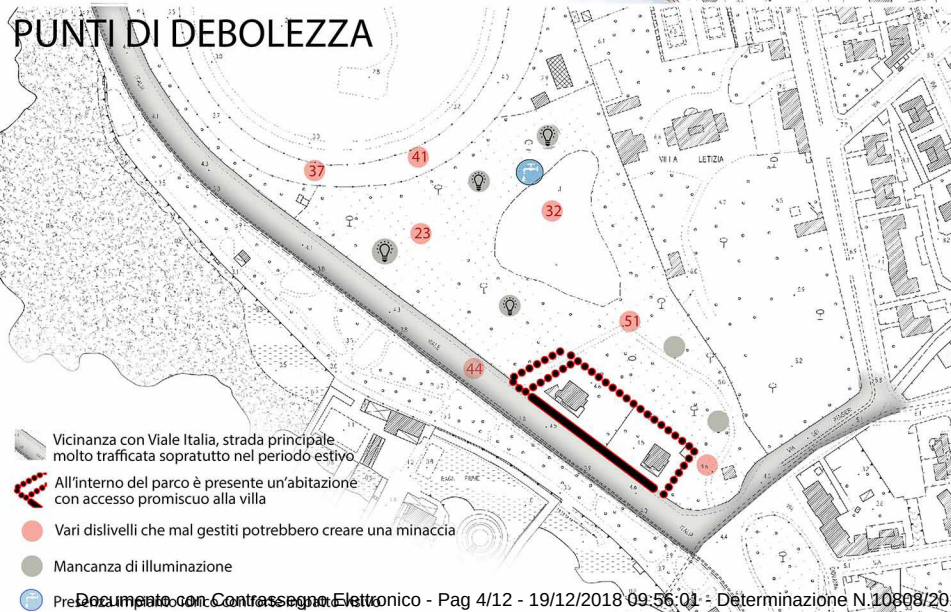


Documento con Contrassegno Elettronico - Pag. 3/12 - 10/12/2018 09:56:01 - Determinazione N.10808/2018 - Data 10/12/2018

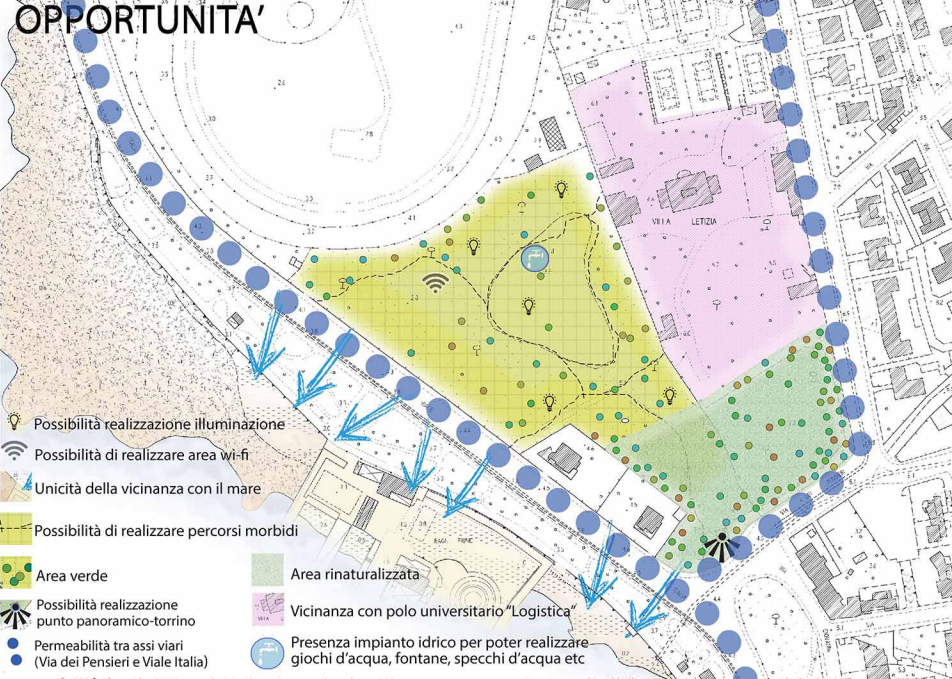
PUNTI DI FORZA



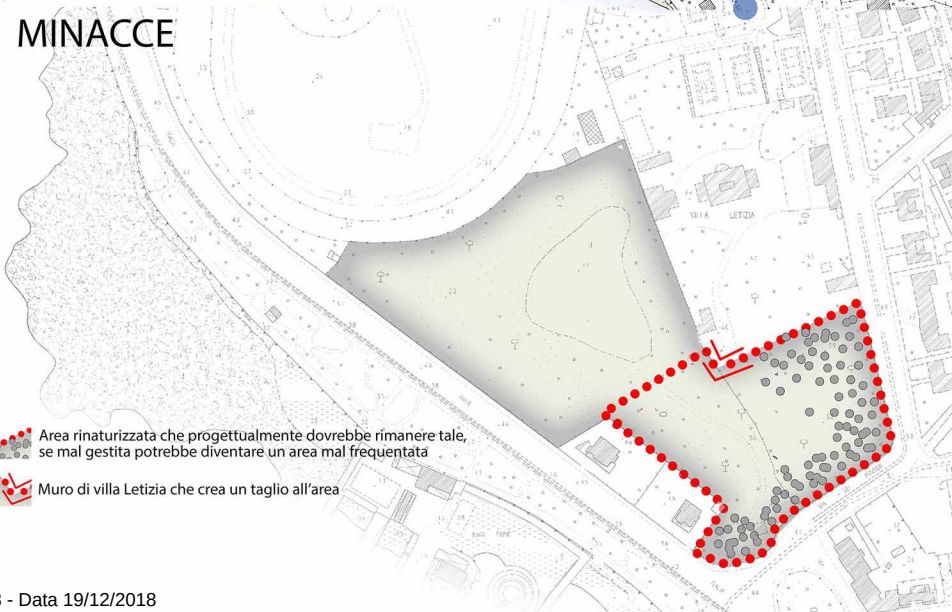
PUNTI DI DEBOLEZZA



OPPORTUNITA'



MINACCE



Documento con Contrassegno Elettronico - Pag 4/12 - 19/12/2018 09:56:01 - Determinazione N.10808/2018 - Data 19/12/2018



LA DISCESA

"muro"



LA BARRIERA

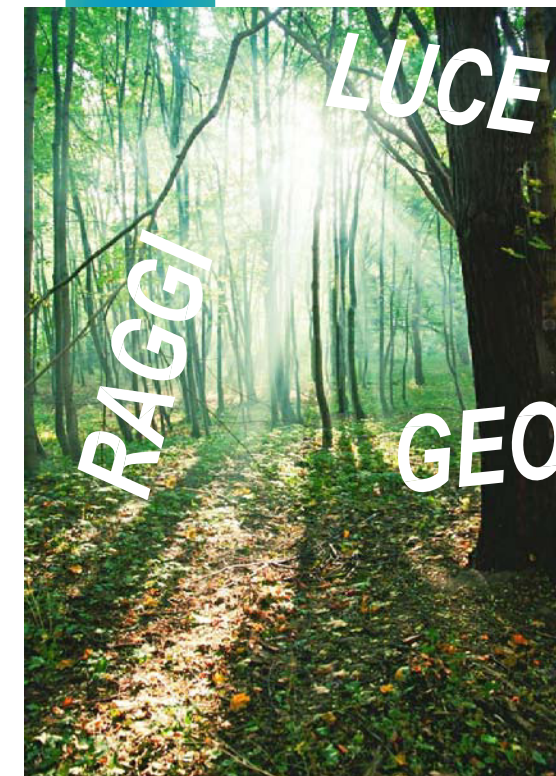


Dalla strada,
scendendo tra gli
scogli, si giunge al
mare. In fondo ad
esso ... il "bosco".

MARE

LUCE
GEOMETRIE

RAGGI



GEOMETRIE



Dalla strada,
scendendo tra gli
"scogli", si giunge al
"mare". In fondo ad
esso ... il bosco.

PARCO

BOSCO

BOSCO

FONDALE

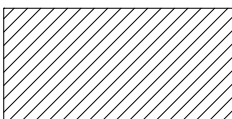
BOSCO

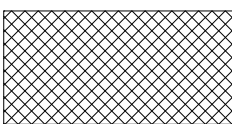
FONDALE

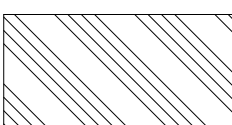


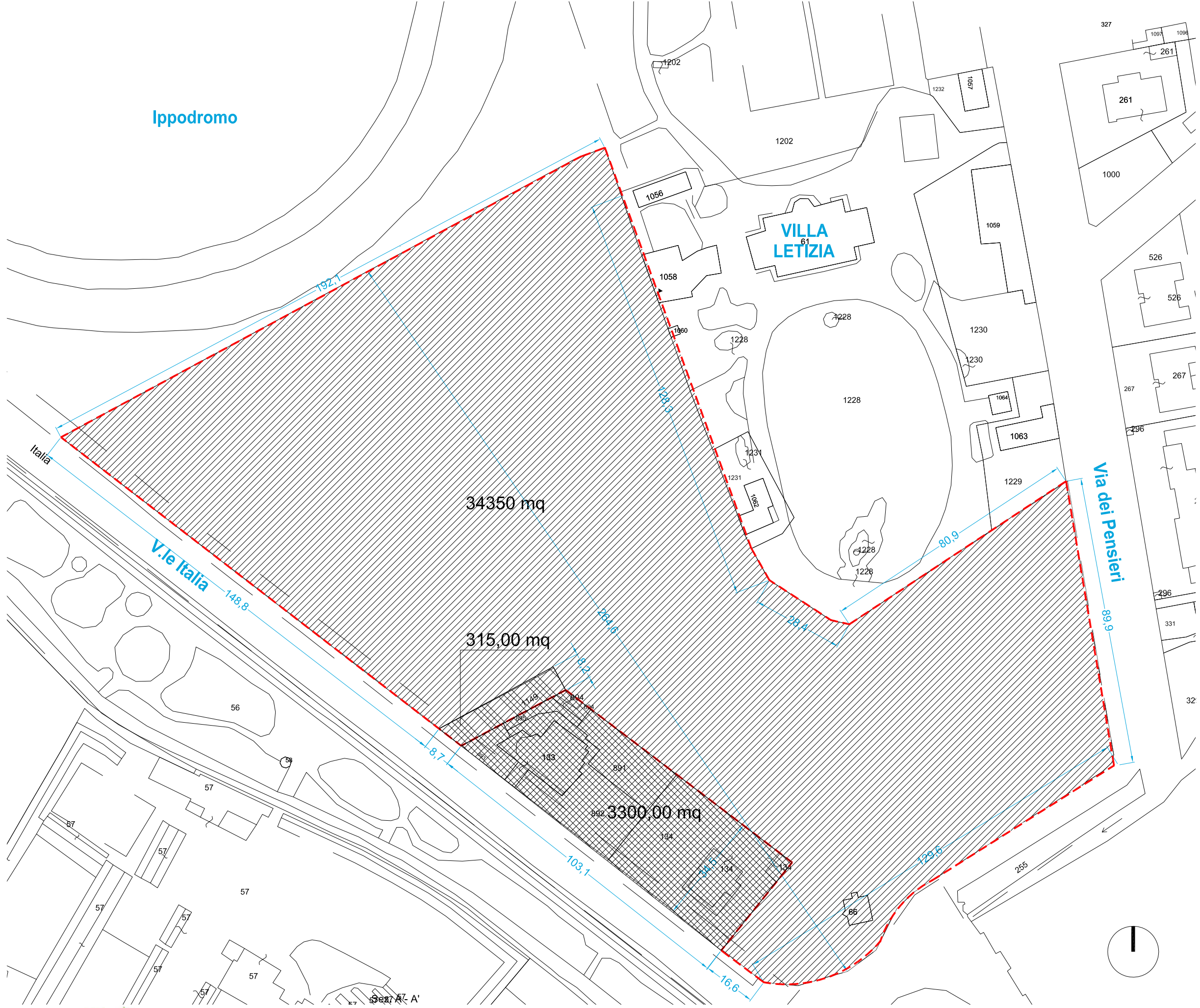
LEGENDA:

----- PERIMETRO AREA DI INTERVENTO

 SUP. PROPRIETA' COMUNALE
(34.350,00 mq)

 SUP. PROPRIETA' PRIVATA
(3..300,00 mq)

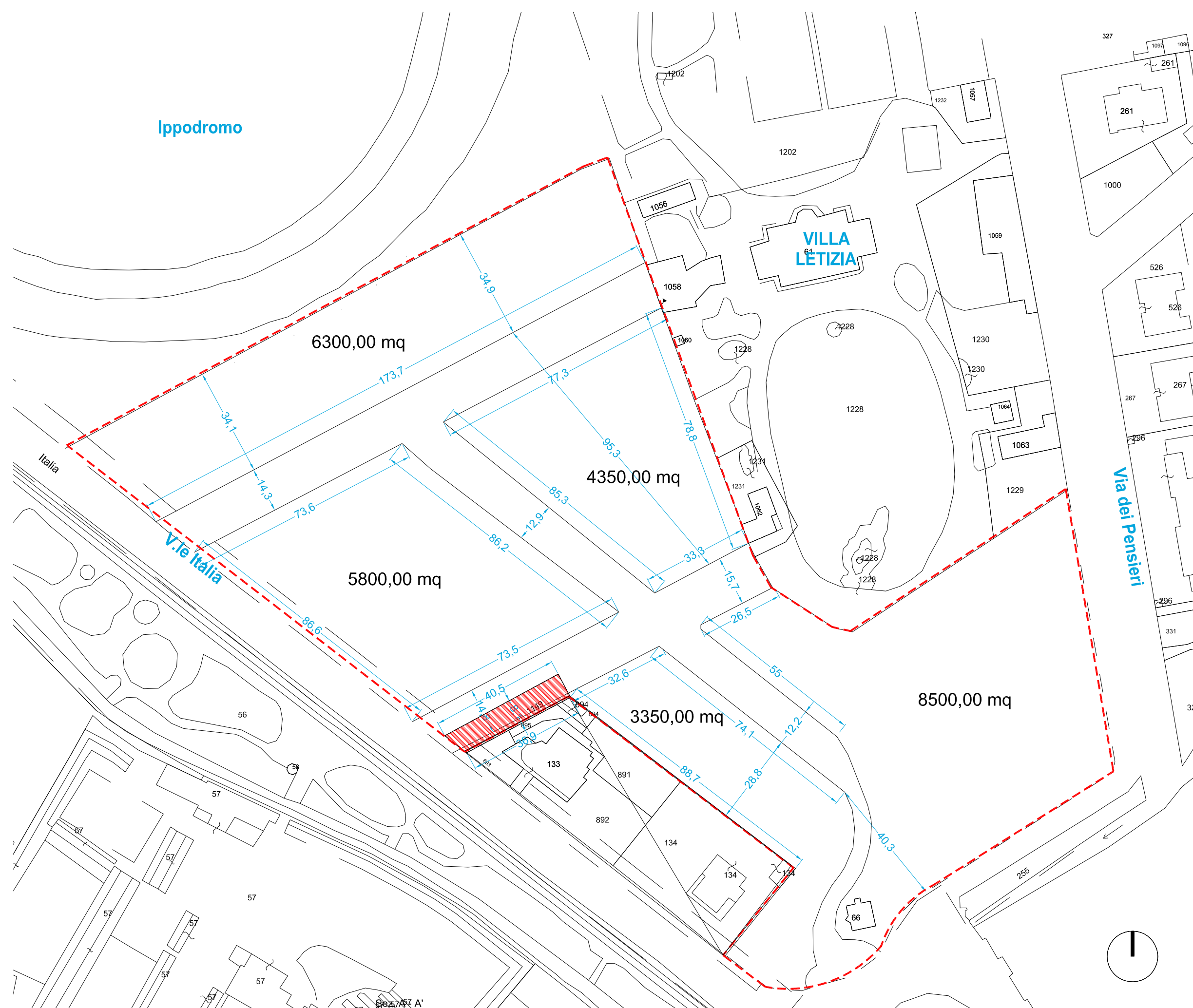
 SUP. PROPRIETA' PRIVATA
(interna al parco)
(115,00 mq)



----- PERIMETRO AREA DI INTERVENTO



- (*) : Attualmente l'accesso alla particella n°1149 avviene dal cancello sud del parco con percorrenza veicolare dello stradallo interno fino all'area in proprietà.
Sarà realizzata perimetrazione della particella con muro e creazione di nuovo accesso carrabile dal viale Italia.



PARCO DEL MARE
Riqualificazione del Parco della Ceschina come
luogo di fruizione collettiva

Staff Progettazione:
Geom. Claudio Filippelli (Resp.), Arch. Luca Barsotti,
Coll.: Sig.ra Valeria Pardini, P.I. Massimo Tognozzi

PROGETTO ESECUTIVO
STATO ATTUALE
PLANIMETRIA CATASTALE
DISTRIBUZIONE INTERNA

3.3

Diciembre 2018

RILIEVO PLANI-ALTIMETRICO

L'intervento di rilevazione dell'area ha presentato, per il suo stato di abbandono, notevoli difficoltà per l'accesso all'intera superficie intensamente boscata.

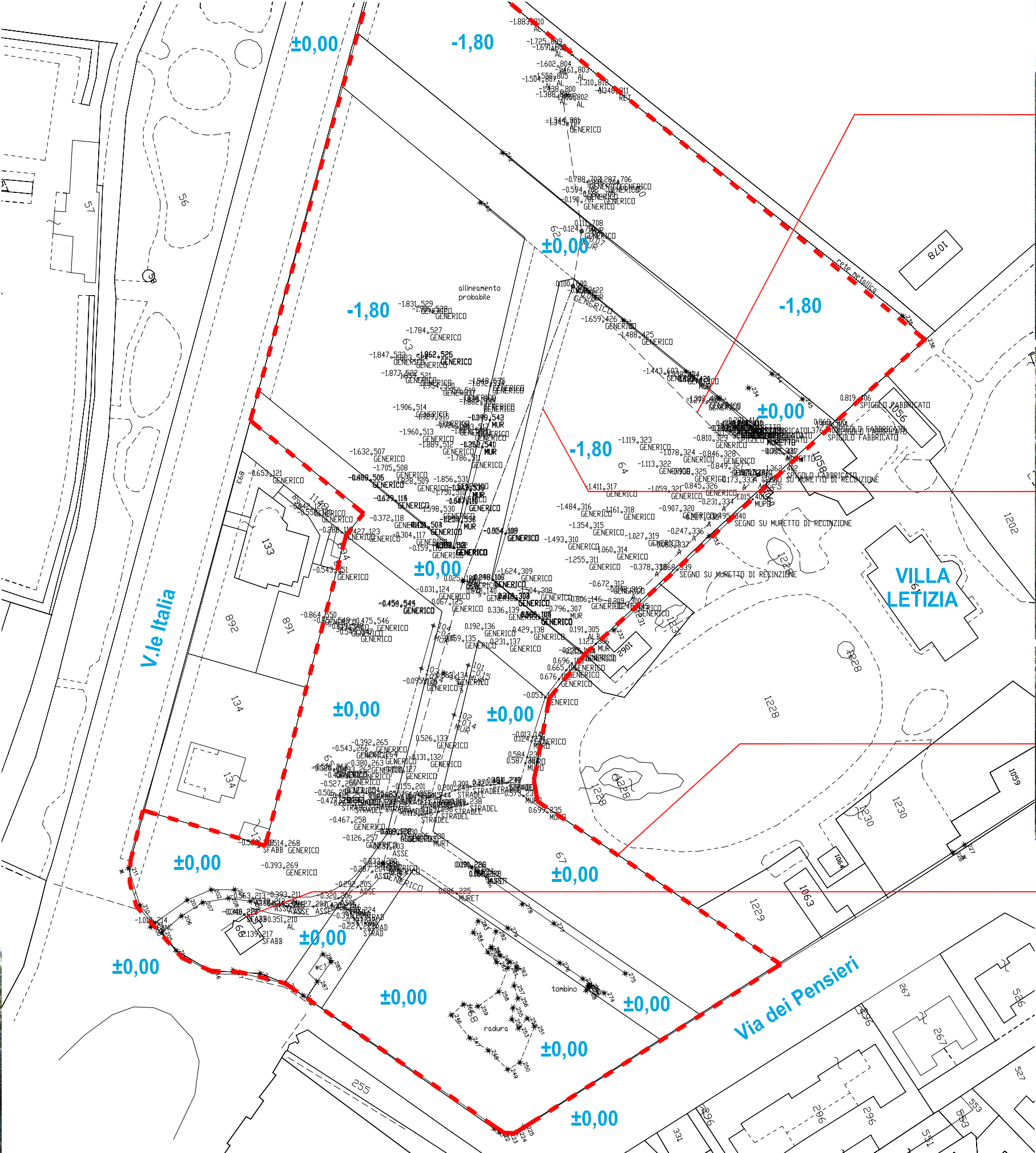
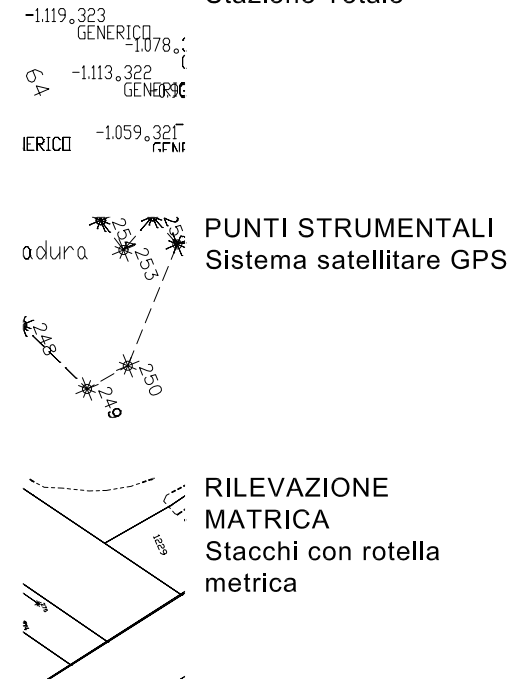
Si è proceduto pertanto a complesse operazioni di delicata potatura per l'apertura di varchi visivi all'interno della folta vegetazione spontanea (prevalentemente rovi e canneti) ottimizzando l'intervento di pulizia all'essenziale. Per alcune aree, risultate del tutto inaccessibili al loro interno, ne sono stati "registrati" i perimetri mediante l'utilizzo di moderni sistemi GPS. L'utilizzo composto di vari sistemi di misura quali: GPS, stazione totale e rotella metrica, hanno permesso la restituzione finale dell'area su sistema CAD con sufficiente dettaglio alla stima delle superfici e dei dislivelli così caratteristici di quest'area.

----- PERIMETRO AREA DI INTERVENTO

PUNTI STRUMENTALI
Stazione Totale

PUNTI STRUMENTALI
Sistema satellitare GPS

RILEVAZIONE
MATRICA
Stacchi con rotella
metrica



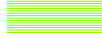
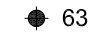
CARTA DEL PAESAGGIO VEGETALE

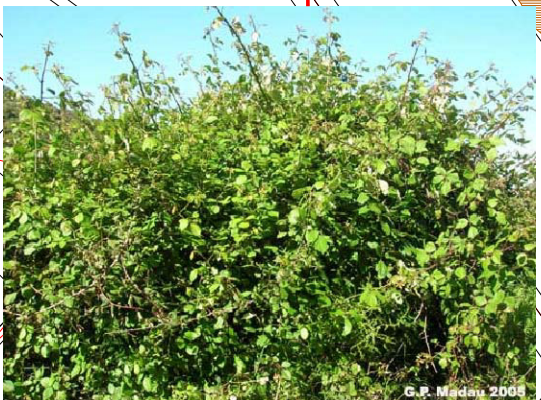
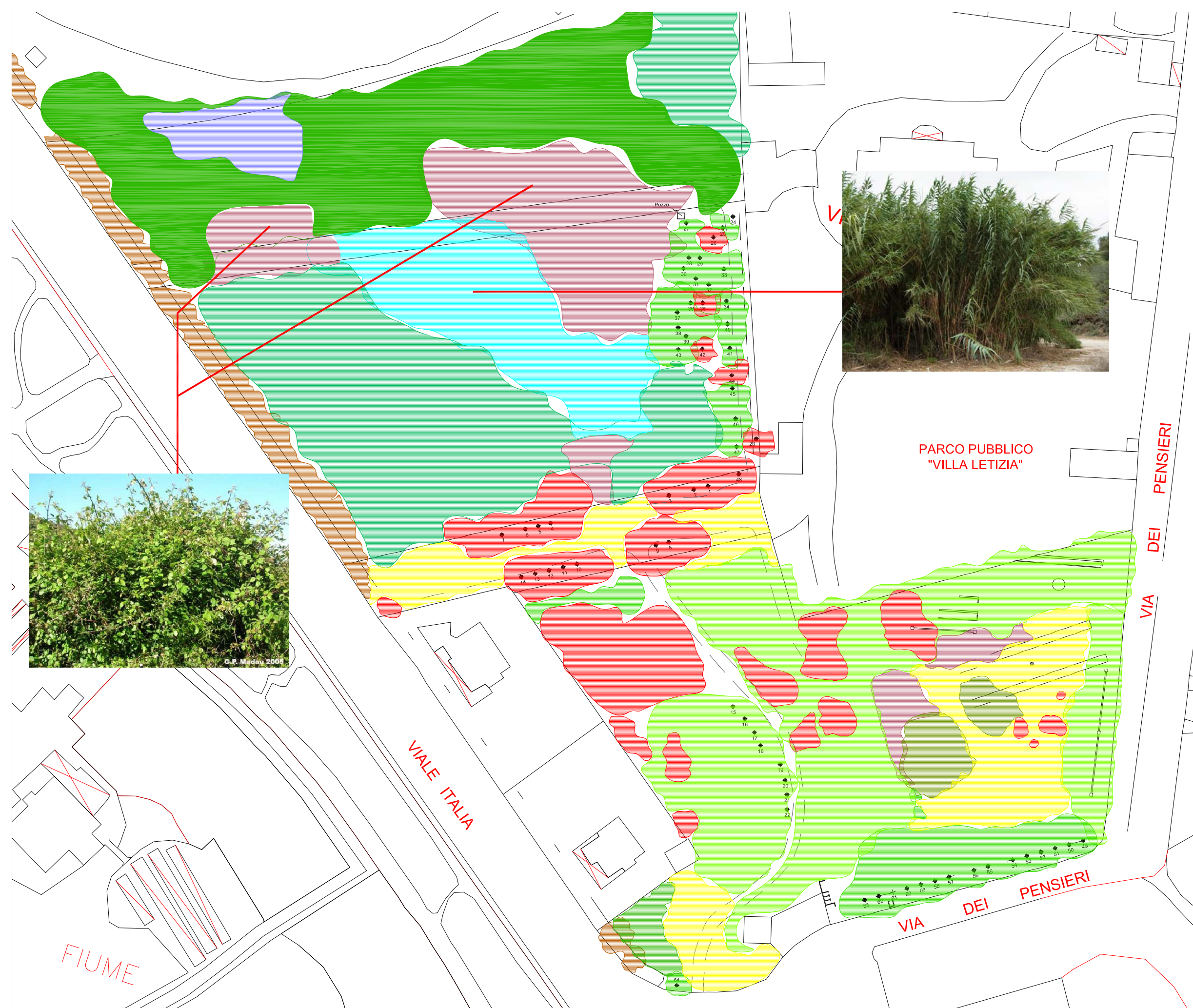
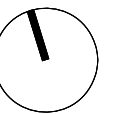
SCALA 1:1.000

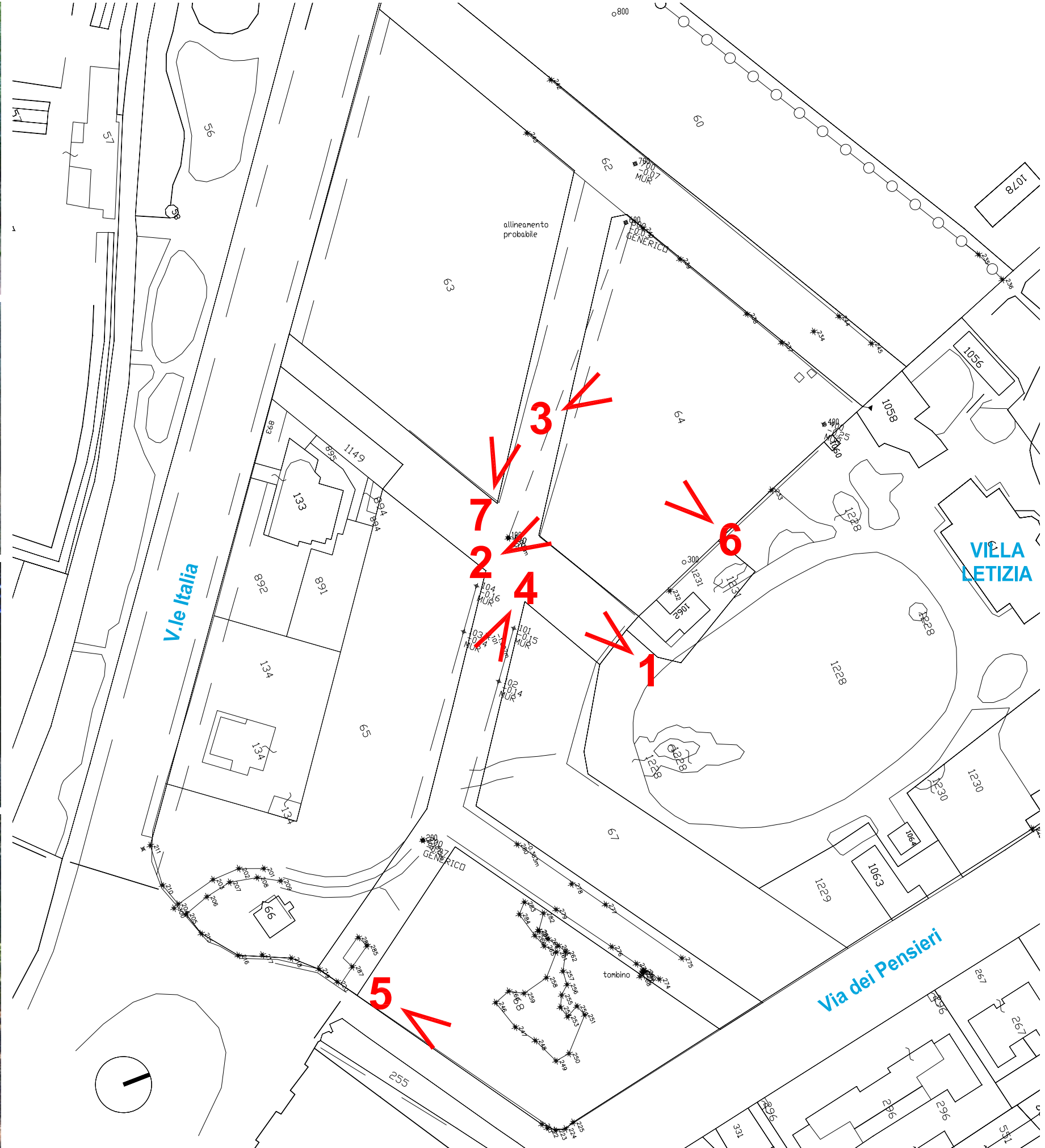
STATO DI CONSERVAZIONE DELL'AREA "PARCO DELLA CESCHINA"

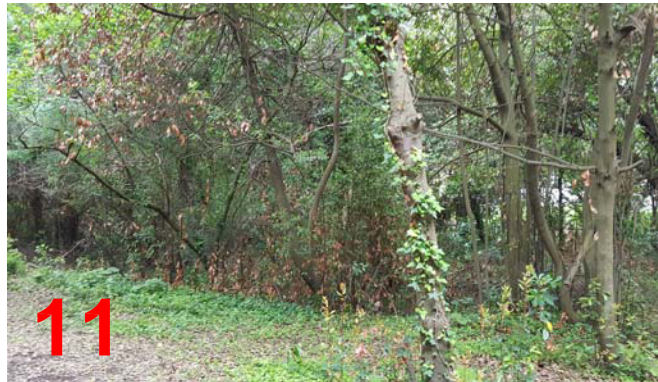
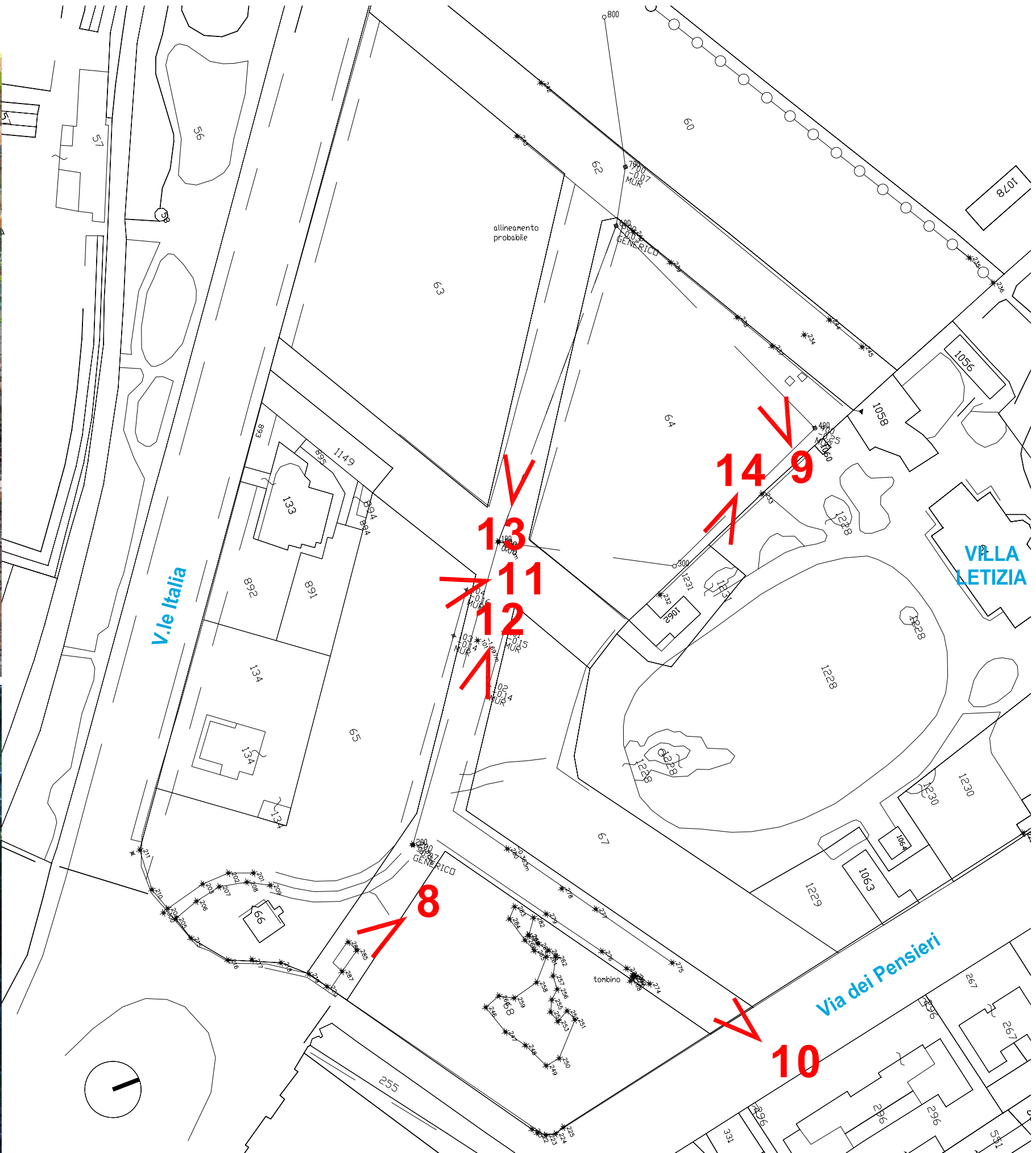
Paola Spinelli
Dott. Naturalista

Legenda :

-  Fitocenosi a Quercus ilex
-  Quercus ilex
-  Lecceta mista
-  Macchia mista arbustiva
-  Cenosi mista A
(Robinia, olmo, sambuco, fico, alloro, ramno)
-  Cenosi mista B
(Leccio, palma nana, olivastro, rovo)
-  Rubus ulmifolius
-  Olea oleaster
-  Cupressus sp.pl.
-  Arundo donax
-  Prato
-  Pinus halepensis
-  63 Albero
-  Manufatti
-  Sentieri







Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): c8a7d303a30f0f8fc1f0a8ca251f1f5888fb4ac6d5bb7c7617afd3f6b7dc4861

Firme digitali presenti nel documento originale

MARIA TERESA CAROSELLA
CLAUDIO FILIPPELLI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.10808/2018

Data: 19/12/2018

Oggetto: RIQUALIFICAZIONE PARCO DELLA CESCHINA COME LUOGO DI FRUIZIONE COLLETTIVA.
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ED AUTORIZZAZIONE ALL'ESPERIMENTO DELLE
PROCEDURE CONCORSUALI.

CUP: J41E18000230004 CIG: 77298791F2



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=ae82f9f8ce96c73a_p7m&auth=1

ID: ae82f9f8ce96c73a